

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2011-93 del 22/12/2011
Oggetto	Direzione Generale. Proroga dell'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Modena al Dott. Vittorio Boraldi.
Proposta	n. PDEL-2011-98 del 19/12/2011
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Polacchini Vanna

Questo giorno 22 (ventidue) dicembre 2011 (duemilaundici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Proroga dell'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Modena al Dott. Vittorio Boraldi.**

**VISTI:**

- la L.R. 19/04/1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- il Regolamento Generale di Arpa approvato con D.G.R. n. 124 dell'1/02/2010;

**VISTI IN PARTICOLARE:**

- l'art. 15, comma 3, della citata legge regionale ai sensi del quale ogni Sezione Provinciale è una struttura unitaria diretta da un Direttore di Sezione nominato dal Direttore Generale di Arpa nei confronti del quale è responsabile, sentito il Presidente della Provincia;
- l'art. 10, commi 2 e 3, del Regolamento Generale Arpa il quale specifica, da un lato, che il Direttore di Sezione gestisce, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali attribuite al Nodo e, d'altro lato, che tale dirigente è responsabile dell'attività tecnico-scientifica realizzata nella struttura da lui diretta e della correttezza dei dati e delle informazioni elaborate;

**VISTI ALTRESÌ:**

- l'art. 9, comma 2, del Regolamento Arpa per il conferimento degli incarichi dirigenziali, approvato con D.D.G. n. 70 del 16/9/2008, ai sensi del quale gli incarichi dei Direttori delle Sezioni Provinciali sono attribuiti per la durata di anni cinque;
- il disposto congiunto degli artt. 28 e 29 del CCNL della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa del SSN sottoscritto in data 08/06/2000, in base al quale l'incarico di direzione di Struttura Complessa può avere durata inferiore a cinque anni in caso di compimento del limite massimo di età;

**RICHIAMATA:**

- la D.D.G. n. 78 del 10/12/2010, con la quale l'incarico del Dott. Vittorio Boraldi quale Direttore della Sezione Arpa di Modena è stato prorogato fino al 31/12/2011;

**CONSIDERATO:**

- che in data 24 luglio 2009 il Dott. Vittorio Boraldi ed Arpa Emilia-Romagna avevano sottoscritto un contratto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro decorrente dal 1 gennaio 2012 (ultimo giorno di servizio 31 dicembre 2011);
- che successivamente il Dott. Vittorio Boraldi ha comunicato all'Agenzia la propria volontà di permanere ulteriormente in servizio fino al compimento del sessantacinquesimo anno di età e che l'Agenzia, considerata la rilevanza strategica delle funzioni attribuite al Dott. Boraldi, ha preso atto favorevolmente dell'intenzione manifestata dal proprio

dirigente, ed ha convenuto con lo stesso di superare il precedente contratto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

PRECISATO:

- che il Dott. Vittorio Boraldi ha richiesto di permanere in servizio sino al 29/03/2015 quale data di conseguimento – ai sensi del D.L. n. 98/2011 convertito nella L. n. 111/2011 - della pensione di vecchiaia in presenza del requisito di 65 anni di età e tre mesi;

RILEVATO:

- che il combinato disposto dell'art. 15, comma 3, della L.R. n. 44/1995 con l'art. 10, commi 2 e 3, del Regolamento Generale Arpa, configura una procedura di nomina del Direttore di Sezione Provinciale dal carattere speciale rispetto a quella relativa al conferimento degli altri incarichi dirigenziali attivati presso Arpa Emilia-Romagna;
- che la specialità della procedura di nomina in argomento è determinata dai seguenti elementi desumibili dal dettato legislativo e regolamentare applicabile all'Agenda:
  1. specifica caratterizzazione della funzione di Direttore di Sezione che, a differenza delle altre posizioni dirigenziali, si presenta quale incarico, oltre che direzionale, anche con valenza istituzionale. Infatti la stessa legge regionale, pur riconoscendo ad Arpa ampia autonomia nella scelta del proprio assetto organizzativo, prevede la necessità e l'univocità dell'articolazione in Sezioni Provinciali, le quali, in tal senso, si configurano come strutture unitarie, dotate di autonomia gestionale nei limiti delle risorse assegnate dal Direttore Generale;
  2. previsione legislativa di una procedura "rinforzata" di nomina, per la quale è richiesta l'espressione di un parere obbligatorio del Presidente della Provincia su cui opera la Sezione di riferimento. Tale specificità procedurale conferma pertanto la circostanza evidenziata al precedente punto 1), nel senso di ritenere quella del Direttore di Sezione una figura determinante non solo nell'assetto organizzativo dell'Ente, ma anche sotto il profilo istituzionale, con particolare riferimento ai sistemi di rappresentanza e di relazioni esterne nei confronti dei soggetti pubblici e privati operanti sul territorio provinciale in materia ambientale;
  3. corollario delle considerazioni dei punti precedenti è la specifica responsabilizzazione del Direttore di Sezione nei confronti del Direttore Generale secondo quanto previsto nella seconda proposizione del succitato comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 44/1995. Tale responsabilizzazione si caratterizza, infatti, in maniera differente ed ulteriore rispetto a quella ordinariamente contemplata nell'ambito delle pubbliche amministrazioni dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed integr., in quanto,

in relazione allo svolgimento delle funzioni istituzionali demandate ai Direttori di Sezione, deve essere valutata oltre che l'adeguatezza del candidato alla stregua di requisiti tecnico-professionali, anche la necessaria presenza di un rapporto fiduciario, in primo luogo, nei confronti del Direttore Generale verso il quale vi è una diretta responsabilizzazione, ed in secondo luogo, in quanto in ciò si caratterizza l'espressione del parere richiesto dalla legge, nei confronti del Presidente della Provincia;

#### CONSIDERATO:

- che questa Direzione Generale valuta in maniera pienamente positiva l'attività svolta dal Dott. Boraldi, attuale Direttore della Sezione Provinciale di Modena, il quale, oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza di Direttore della Sezione sia significative competenze tecniche relative alle tematiche sulle quali dovrà vertere il proprio mandato, sia una spiccata attitudine alla gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate;
- che risulta pertanto opportuno procedere ad una nuova proroga dell'incarico attualmente ricoperto dal Dott. Vittorio Boraldi, disponendo la sua permanenza in servizio fino al 29/03/2015, superando così quanto precedentemente disposto tramite la succitata D.D.G. n. 78 del 10/12/2010;
- che il Presidente della Provincia di Modena con lettera prot.108073/1.8.8. ha espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 44/95 il proprio parere favorevole all'ulteriore proroga dell'incarico attribuito al Dott. Vittorio Boraldi fino al giorno 29/03/2015;

#### VALUTATO INOLTRE:

- che la positiva valutazione delle competenze professionali di cui sopra si accompagna con la constatazione da parte del Direttore Generale dell'adesione del Dott. Vittorio Boraldi alle politiche ed agli obiettivi strategici dell'Agenzia, presupposto necessario al fine di fondare il rapporto fiduciario di diretta responsabilizzazione di cui al comma 3, art. 15 della L.R. n. 44/95;

#### ACQUISITO:

- l'assenso del Dott. Vittorio Boraldi all'ulteriore proroga dell'incarico in questione;

#### RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'ulteriore proroga del Dott. Vittorio Boraldi quale Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Modena fino alla data del 29/03/2015;
- di stabilire che detto incarico è revocabile con atto motivato del Direttore Generale ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del succitato Regolamento Arpa per il conferimento degli

incarichi dirigenziali;

- che i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Arpa Emilia-Romagna e il Dott. Vittorio Boraldi siano disciplinati, oltre che dalle norme di legge e dalle disposizioni dei CCNL applicabili al caso di specie, dal contratto individuale di lavoro il cui schema viene allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Prof. Stefano Tibaldi, Direttore Generale dell'Agenzia;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna e dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/90 e della L.R. n. 32/93 la Dott.ssa Vanna Polacchini, Direttore del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

#### DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento e qui integralmente richiamate, alla ulteriore proroga dell'incarico del Dott. Vittorio Boraldi quale Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Modena fino alla data del 29/03/2015;
2. che i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Arpa Emilia-Romagna e il Dott. Vittorio Boradi siano disciplinati, oltre che dalle norme di legge e dalle disposizioni dei CCNL applicabili al caso di specie, dal contratto individuale di lavoro il cui schema viene allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

---

## CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 2011 (duemilaundici) presso la sede dell'ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, in forza dei poteri allo stesso conferiti dalla L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, e il Dott. Vittorio Boraldi, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_.

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPA approvato con DDG n. 70/2008 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Vista la DDG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con cui nei confronti del Dott. Vittorio Boraldi è stato prorogato l'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Modena sino al 29/03/2015;
- Visti i CC.CC.NN.LL.- Sanità applicati in ARPA al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

### ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (ARPA) stipula il presente contratto con il Dott. Vittorio Boraldi al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, definito nell'accordo sindacale Rep. n. 153 del 03/10/2008 "Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali", così come modificato dall'accordo Rep. 179 del 24/05/2010; nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli

obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Direttore della Sezione Provinciale di Modena, prorogato con Delibera del Direttore Generale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### **ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale**

L'incarico è denominato Direttore della Sezione Provinciale di Modena. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2011 con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli.

Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili al contenuto dell'incarico in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto organizzativo.

L'incarico potrà, altresì, comportare la disamina di ulteriori e diverse problematiche, su incarico del Direttore Generale.

### **ART. 3 Durata dell'incarico**

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2012 e sino al 29/03/2015.

### **ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico**

L'ARPA si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.LL. vigenti in ARPA per le Aree della dirigenza.

### **ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico**

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di ARPA e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente, secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

### **ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati**

Il Direttore di Nodo, secondo le procedure previste dai CC.CC.NN.LL. e sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto, alla scadenza dell'incarico, alla verifica delle attività professionali e dei risultati raggiunti, e, annualmente, alla verifica dei risultati di gestione e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi.

A tal fine il Direttore di Nodo si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, al Direttore Generale e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dai CC.CC.NN.LL. vigenti e dai contratti integrativi aziendali.

#### **ART. 7 Trattamento economico di posizione**

L'Agenzia corrisponde al Dott. Vittorio Boraldi il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dal CCNL per l'Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa del SSN e dai contratti integrativi aziendali vigenti, fatte salve eventuali successive modifiche.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto per la durata dell'incarico di cui all'art. 3.

#### **Art. 8 - Orario di lavoro**

Nell'ambito dell'assetto organizzativo di ARPA, il Direttore di Nodo assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolando in modo flessibile il relativo orario per correlarlo alle esigenze del Nodo cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare.

#### **ART. 9 Sede di Lavoro**

La sede di lavoro è individuata presso la Sezione Provinciale di Modena.

#### **ART. 10 Codice di comportamento**

Il Dott. Vittorio Boraldi, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, di cui al decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28.11.2000, pubblicato in data 10.04.2001 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 84, nonché delle disposizioni del Codice Disciplinare di ARPA per il personale dirigente, pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Agenzia, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

### **ART. 11 Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali e le connesse responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, \_\_\_\_\_

**Il Direttore Generale**  
(Prof. Stefano Tibaldi)

.....

**Il Dirigente incaricato**  
(Dott. Vittorio Boraldi)

.....